

Ernesto Cavallini (1807 - 1874)

*Revisione e riduzione a cura
di Davide Pedrazzini*

Concerto n.1

*in Mib maggiore per
Clarinetto e Orchestra*

*Riduzione per
Clarinetto e Pianoforte*



Prefazione

Le Edizioni Eufonia hanno pubblicato per la prima volta, dopo la pubblicazione Bertuzzi del 1845, uno dei due concerti per clarinetto di Ernesto Cavallini (1807-1874). Cavallini è stato senza dubbio uno dei più grandi clarinettisti, non solo nell'ambito italiano, di ogni epoca. Figura eclettica e versatile sotto ogni punto di vista, seppe radunare tutte le doti di abilissimo esecutore, compositore per il suo strumento, e anche didatta. Proveniente da una famiglia di musicisti (il fratello era primo violino alla Scala e Verdi gli dedicò il grande solo dei Lombardi) e proveniente dalla prestigiosa scuola milanese di Benedetto Carulli, sfoggiò in tenera età le sue incredibili doti strumentali, fece parte prima dell'orchestra della Scala, ed emigrò poi a S. Pietroburgo dove svolse intensa attività concertistica, orchestrale e didattica (anche insegnando anto!) nel neonato Conservatorio locale. Si esibì in grandi centri musicali europei e anche in sud America, sempre riscontrando grandi successi e diffondendo la sua fama ovunque. Il famoso clarinettista inglese Lazarus lo definì il "Paganini del clarinetto". Secondo lo storico Fetis si dice che si ostinasse a suonare sempre con un clarinetto in bosso a sei chiavi, ma da recenti ricerche sembra avesse anche un clarinetto della ditta milanese Piana a 12 chiavi. Quando ritornò dalla Russia insegnò per breve tempo al Conservatorio di Milano prima di morire. Il Concerto n 1 in Mi bemolle maggiore fu composto a Milano nel 1845 ed eseguito alla Scala dallo stesso Cavallini. A questo primo concerto fece seguito un secondo, composto a S. Pietroburgo nel 1852. Il Concerto n 1 pubblicato da Eufonia rispecchia parametri compositivi presenti all'epoca riconducibili, ad esempio, a C. M. Von Weber. Il riferimento principale è comunque alle tematiche squisitamente operistiche dei temi cantabili e alle parti virtuosistiche, che sono parte essenziale delle sue composizioni, confezionate su misura per le sue inusuali doti tecniche. Si tratta di una chicca da riscoprire e valorizzare, nell'ambito del nostro repertorio clarinetistico italiano dell'800.

Preface

The Italian publishing house Eufonia published for the first time, after the Bertuzzi publication of 1845, one of the two clarinet Concertos of Ernesto Cavallini (1807-1874). Cavallini was one of the most celebrated clarinetists of the past, not only considering the Italian panorama. Cavallini was a versatile figure, being a very skillful performer, composer for his instrument, and also a pedagogue. Coming from a family of musicians (his brother was concertmeister at La Scala and dedicatee of the famous violin solo part from the Verdi opera "I Lombardi") and belonged to the Milanese clarinet school of Benedetto Carulli, showed in early age his incredible talent, worked at La Scala orchestra, emigrated to S. Petersburg where he was very active as a solo and orchestral player, and working as a teacher at the new born Conservatory (he taught also singing!) He performed in the most important European venues, and also in South America, making a big success everywhere and increasing his reputation as a virtuoso. The well famous English clarinetist Lazarus called him the "Paganini of the Clarinet". According to Fetis he had been playing always on a six keyed boxwood clarinet, but recent researches say that he had also a clarinet made by the Milanese maker Piana, with 12 keys. When he returned from Russia he taught for a few years at the Milan Conservatory before dying. The Concerto n 1 published by Eufonia is based on some parameters already used for example by C. Maria Von Weber in his clarinet compositions, with typical Italian bel canto lines and tricky technical passages, composed and conceived for his own virtuoso qualities. The Concerto n 1 of Cavallini is an important addition to the Italian repertoire of the 19th century, to be reconsidered and performed by the young generations of clarinet players.

Luigi Magistrelli

Prima incisione assoluta: Wenzel Fuchs - Clarinetto
Silvio Maggioni - Direttore
Orchestra da Camera "A. Vivaldi" di Valle Camonica
www.orchestradivallecamonica.it

Concerto n.1

in Mib maggiore per Clarinetto e Orchestra

Rev. e riduzione a cura
di Davide Pedrazzini

Clarinetto in Sib

Allegro

ff *p*

Pianoforte

Allegro

ff *p*

6

f

pp *f* *pp*

9

f *pp* *f*

12

ff

ff

16

p *cresc.*

pp *cresc.*

19

ff *f*

ff *mf* *f*

23

ad lib.

mf *f* *mf*

26

mp *f* *mp*

p

Adagio assai

30

Adagio assai

p

34

38

p

40

p

44

48

52

f

56

f

ad lib.

50 **Più mosso**

Più mosso

56 **Andantino (Tema)**

Andantino (Tema)

61

66

Più mosso (Var. I)

Più mosso (Var. I)

76

80

85

**Protezione contro
la fotocopiatura**

Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it

**Protezione contro
la fotocopiatura**

89

94

(Var. II)

f

(Var. II)

f

103

106

109

112

115

Protezione contro
la fotocopiatura

Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it

Protezione contro
la fotocopiatura